



COMUNE DI RODANO

Città Metropolitana di Milano
Codice ente 11073

Settore **Servizi Sociali e alla Persona** Ufficio **SERVIZI SOCIALI**

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE Num. 196 del 16-07-2020

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE ED APPROVAZIONE ATTI DI GARA PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO che:

- con Deliberazione C.C. n.63 del 19.12.2019 avente oggetto "*APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022*" è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020;
- con Deliberazione di G.C. n. 1 del 13.01.2020 avente ad oggetto "*APPROVAZIONE PEG 2020: ASSEGNAZIONE DOTAZIONI FINANZIARIE*" venivano individuati i Capitoli di bilancio affidati alla gestione del Responsabile dei Servizi per gli effetti di cui agli articoli 183, comma 9, e 185, comma 2, del Decreto Legislativo n. 267 del 2000;

Premesso che il Comune deve acquisire il servizio di assistenza domiciliare in favore di anziani e disabili - SAD atteso che l'appalto in corso è in scadenza;

Dato atto come:

- Detta acquisizione è stata inserita nella programmazione biennale 2021-2022 dei beni e servizi di cui all'articolo 21 comma 6 del D.lgs. n. 50/2016;
- Il codice unico di intervento (CUI) dell'appalto in oggetto è il seguente CUI 583503350150201900006 ;
- ai sensi e per gli effetti dell'articolo 31 del D.lgs. n. 50/2016 il Responsabile unico del procedimento è la dott.ssa Melania Margarito , già indicato come RUP nell'atto di programmazione di cui all'art. 21, comma 1, del D.lgs. 50/2016,] e che risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

Visto il comma 1 art. 449. della legge 296 del 2006, come modificato dall'art. 7, comma 1, legge n. 94 del 2012, poi dall'art. 1, comma 150, legge n. 228 del 2012, poi dall'art. 22, comma 8, legge n. 114 del 2014, poi dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015 che prevede che nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 il Comune può ricorrere alle convenzioni quadro stipulate da Consip o dalla centrale regionale di riferimento ovvero ne utilizza i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti

Rilevato come il Rup ha verificato che per l'acquisizione di detti servizi non risultano ad oggi attive convenzioni Consip o della Centrale di Committenza Regionale idonee a ricomprendere le prestazioni che servono al Comune.

Verificato come ai sensi dell'articolo 23 comma del D.lgs. n. 50/2016, è stato redatto il progetto di servizio composto dai seguenti documenti: capitolato, quadro economico, schema nomina appaltatore responsabile trattamento dati relazione tecnica illustrativa, schema di contratto e documento contenente l'indicazione dei requisiti minimi che gli operatori offerenti devono avere nonché i criteri premiali da applicare per la valutazione delle offerte, da cui risulta che:

- l'istituto che si intende utilizzare è l'appalto di servizio, all'interno del quale sono state enucleate una serie di prestazioni tutte riconducibili ad una unica prestazione principale riconducibile ai servizi di assistenza sociale per le persone anziane e per disabili nei cpv 8531110-3 e 85311200-4. Si è reputato di dimensionare detto appalto per mesi 48(quarantotto) con scansioni temporali maggiormente declinate nel capitolato cui si rinvia . Il Comune si riserva la facoltà di prorogare, eventualmente, il contratto per un tempo non superiore a 6 (sei) mesi, tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura per individuare il nuovo contraente secondo quanto sarà più dettagliatamente indicato negli elaborati progettuali.
- si è effettuato il quadro economico dell'appalto e la stima del servizio, contenuto nell'ambito degli atti progettuali, da cui si ricava che il dimensionamento economico stimato, è di euro 121.619,00 oltre iva . A questo importo si è pervenuti sulla base di una stima del dato storico, prevedendo, quale valore unitario orario, su cui far esprimere l'offerta, un costo orario di euro 19,00 oltre iva e stimando un fabbisogno complessivo di ore pari a 6.401 di cui 6.305 per attività di operatori Asa/Oss e 96 ore per attività di Coordinatore. Il valore unitario orario di euro 19,00 oltre iva ricomprende la remunerazione di tutte le attività oggetto dell'appalto. Non si reputa che sussistano rischi da interferenza e pertanto si è ritenuto di non redigere il duvri. Ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D.lgs. n. 50/2016 l'importo posto a base comprende i costi della manodopera che si sono stimati pari a euro 99.727,58 calcolati sulla base degli elementi indicati nel progetto di servizio. Conteggiando l'opzione di proroga sopra prevista, ai sensi dell'articolo 35 comma 4 del D.lgs. n. 50/2016 il valore complessivo è pari ad euro € **136.819,00**
- Le attività sono contabilizzate a misura
- è stata prevista l'applicazione della clausola sociale secondo quanto previsto dalle linee guida - Anac n. 13 approvate dal Consiglio dell'autorità con delibera n. 114 del 13.02.2019 , declinando nel capitolato i termini di applicazione e prevedendo che: 1) gli operatori presentino unitamente all'offerta economica il progetto di assorbimento atto ad illustrare le modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riguardo al numero di lavoratori che beneficeranno della stessa, tenuto conto di quanto previsto dall'eventuale CCNL di riferimento, e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico); 2) la mancata presentazione del progetto , anche a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio, equivale a mancata accettazione della clausola sociale con le conseguenze indicate nel punto 5.1 delle linee guida Anac n. 13 approvate dal Consiglio dell'autorità con delibera n. 114 del 13.02.2019 che sanciscono che la mancata accettazione della clausola sociale costituisce manifestazione della volontà di proporre un'offerta condizionata , come tale inammissibile, per la quale si dispone l'esclusione
- Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 non si riesce a suddividere l'appalto in lotti in quanto le attività in esso dedotte sotto il profilo

prestazionale necessitano di una gestione congiunta e integrata, tenuto conto altresì del ridotto dimensionamento economico, che in caso di suddivisione in lotti sarebbe antieconomico;

Accertato come, rientrando i servizi oggetto dell'appalto di che trattasi tra i servizi pubblici locali a rilevanza economica, si è posta in essere la relazione prevista dall'articolo 34 comma 20 del decreto legge 18 ottobre 2012 n. 179 convertito con modifiche nella legge 17 dicembre 2012 n. 221 che è stata pubblicata sul sito del Comune

Ritenuto per la scelta del soggetto cui affidare l'esecuzione dell'appalto di che trattasi:

- di attivare la procedura ex art. 36 comma 2 lettera b) del D.lgs. n. 50/2016 che prevede una consultazione tra almeno 5 operatori individuati previa indagine di mercato. Si considera infatti che, tenuto conto dell'importo dell'appalto e delle relative caratteristiche tecniche, non sussiste un interesse transfrontaliero. Si ritiene di attivare la procedura negoziata ai sensi dell'articolo 36 del D.lgs. n. 50/2016 in quanto detta procedura è maggiormente rispondente alla tipologia di approvvigionamento da espletare, in considerazione dell'esiguo valore economico dello stesso, per il quale appare sproporzionata l'attivazione di una procedura ordinaria di cui agli artt. 60 e 36 comma 9 del D.lgs. n. 50/2016, tenuti in considerazione i costi ed i tempi necessari di espletamento. Inoltre la scelta di attivare una procedura ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016 risulta anche appropriata se si considera che l'art. 36, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 ha disposto che le procedure sotto soglia devono comunque risultare rispondenti ai principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità di cui all'art. 30, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016. Si ritiene altresì di utilizzare per la gestione della procedura di scelta il sistema telematico messo a disposizione dalla Regione Lombardia, la piattaforma SINTEL, in ossequio a quanto previsto dall'articolo 1 comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 130, legge n. 145 del 2018 che, relativamente ai Comuni, prevede che per le acquisizioni di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario occorre fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento
- per l'individuazione degli operatori da consultare, si ritiene di attivare una indagine di mercato mediante pubblicazione sul sito del Comune e sulla piattaforma telematica sintel di Aria s.p.a. di un avviso e relativo modulo di dichiarazione, la cui bozza è allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale
- di fissare quale criterio di valutazione, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto più compiutamente indicato negli elaborati progettuali cui si rinvia da svolgere sul sistema telematico messo a disposizione dalla regione Lombardia, piattaforma Sintel.

Ritenuto altresì:

- i di affidare la gestione della procedura di gara di cui trattasi all'ufficio comune operante come centrale unica di committenza, costituito tra il Comune di Vimodrone, il Comune di Cassina de Pecchi ed il Comune di Rodano, al fine di ossequiare al disposto normativo contenuto nell'articolo 33 comma 3 bis del D.lgs. n. 163/2006, introdotto dall'articolo 23-ter del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modifiche dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 ed entrato in vigore a far data dal 01 novembre 2015 ed ora confluito nell'articolo 37 del D.lgs. n. 50/2016;

- Visto** l'art. 192 del D.P.R. n. 267/2000 e, sulla base degli elementi sopra esposti cui si rinvia integralmente e contenuti nel progetto si rileva che:

- Ritenuto quindi** di demandare all’Ufficio comune operante come CUC, l’espletamento della procedura previa adozione dell’atto di approvazione degli atti della procedura, compresa la richiesta del codice CIG (atteso che l’assolvimento della tassa dell’autorità è sospesa fino al 31/12/2020 da parte dell’Anac) , su cui, al termine della procedura sarà operata una “migrazione” in capo al RUP del Comune di Rodano in nome e per conto del quale si sta attivando al procedura di che trattasi, essendo in capo al medesimo Comune gli obblighi informativi verso l’Anac e verso l’Osservatorio come previsto nell’accordo consortile summenzionato.

Dato atto che il quadro economico dell'affidamento è quello contenuto negli atti progettuali allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto ed occorra procedere all'assunzione dell'impegno di spesa di euro complessivi _127.699,95_ iva compresa così imputati:

Fornitore	Causale	Importo Iva compresa	Capitolo	Classificazione
	ANNO 2020 dal 01/10-31/12	€1.876,00 €6.139,21	5130 /5131	12.02-1.03.02.15.009 12.03-1.03.02.15.009
	ANNO 2021	€ 7.500,00 € 24.420	5130 /5131	12.02-1.03.02.15.009 12.03-1.03.02.15.009
	ANNO 2022	€ 7.500,00 € 24.420	5130 5131	12.02-1.03.02.15.009 12.03-1.03.02.15.009
	totale	€ 71.855.21		

Di Dare Atto che l'importo di € 55.844,74 relativo al periodo gennaio /dicembre 2023 e gennaio /settembre anno 2024 viene impegnato con successivo atto dopo l'approvazione del bilancio di previsione comprendente le annualità 2023/2024

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. n. 42 del D.lgs. n. 50/2016 non sussiste alcun conflitto di interesse, nemmeno potenziale, nei confronti né del Responsabile del procedimento né del Responsabile dell'Ufficio come operante come CUC;
- si è effettuato l'accertato, ai fini del controllo preventivo di regolarità tecnico-amministrativa di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, della regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, alla legittimità ed alla correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole si intende reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile dell'Ufficio comune operante come CUC.

Richiamati:

- il combinato disposto degli artt. 107, comma 3, lettera d), 109, comma 2, 183, comma 1 e 191 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;
- la legge 13/08/2010, n. 136;
- l'art. 151, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- IL d.lgs. n. 50/2016;
- il DPR n. 207/2010 e s.m.i. per le parti ancora in vigore;
- il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- il combinato disposto dall'art. 31 e 38 del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016;

Visto:

Visto il decreto n. 13 del 10/01/2020 di nomina del responsabile del Settore Sociali e alla Persona

DETERMINA

Per i motivi indicati in premessa che si intendono qui integralmente riportati

1. Di procedere con l'approvazione degli elaborati progettuali sopra riportati, costituiti da: capitolato, quadro economico, relazione tecnica illustrativa, schema di nomina appaltatore responsabile trattamento dati, schema di contratto e documento contenente l'indicazione dei requisiti minimi che gli operatori offerenti devono avere nonché i criteri premiali da applicare per la valutazione delle offerte, facenti parte del progetto relativo all'appalto per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare in favore di anziani e disabili - SAD

2. Di approvare il presente atto, quale determina a contrarre, per l'affidamento dell'appalto avente ad oggetto il servizio di assistenza domiciliare in favore di anziani e disabili - SAD , secondo le prescrizioni e le condizioni contenute nel progetto nonché alle indicazioni contenute nel presente atto, cui si rinvia integralmente , dando che per la scelta dell'operatore cui affidare detto appalto si attiverà una procedura ex art. 36 lettera b) del D.lgs. n. 50/2016 che prevede una consultazione tra operatori economici individuati previa indagine di mercato da svolgere sul sistema telematico della Regione Lombardia denominato Sintel, e il criterio di affidamento è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

3. di attivare l'indagine di mercato per l'individuazione degli operatori da consultare nella successiva procedura di cui al punto 2 approvando all'uopo la bozza di avviso e dichiarazione di cui al modello all. 1 , allegati quali parte integrante e sostanziale del presente atto, dando atto che l'avviso sarà pubblicato sul sito del Comune e sul sistema telematico sintel per 15 giorni;

4. di demandare l'espletamento della procedura per l'affidamento dell'appalto di cui trattasi all'Ufficio comune operante come CUC, che approverà con proprio atto gli atti, compresa la richiesta del codice CIG, che poi al termine della procedura, dovrà essere oggetto di migrazione in capo al Comune associato, sul quale ricadranno altresì tutti gli obblighi informativi verso l'Anac e all'Osservatorio come previsto nella convenzione citata;

5. di trasmettere le risultanze dell'indagine di mercato attivata e quindi l'elenco degli operatori economici individuati all'Ufficio comune operante come cuc affinché quest'ultimo proceda ad attivare la procedura così come indicato al punto 2 e 3 con invito agli operatori economici individuati

6. **di trasmettere** la presente determinazione all'ufficio operante come CUC per gli adempimenti di competenza e al Responsabile del Settore Finanziario per l'apposizione del visto di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, adempimenti di competenza nonché al servizio finanziario per quanto di competenza.

L'oggetto della presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti sulla trasparenza amministrativa, conseguentemente al visto di regolarità contabile, verrà affisso all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi, in esecuzione dell'art. 17 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, approvato con Deliberazione G.C. n.14 del 10.02.2006, per come modificato con Deliberazione G.C. n.118 del 25.10.2006

Il Responsabile Procedimento
F.to Melania Margarito

Il Responsabile del Settore
F.to Margarito Melania

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
ai sensi del comma 4, articolo 151 del D.lgs n. 267 del 18.08.2000

DETERMINAZIONE N.196 DEL 16-07-2020

Si attesta la copertura finanziaria dell'atto in oggetto proposto.

IMPEGNI DI SPESA

Anno	Capitolo	N. Impegno	Importo
2020	5130	275	1.876,00
2020	5131	276	6.139,21

IMPEGNO DI SPESA PLURIENNALE N. 275

Anno 2021	Capitolo	5130	Importo	7.500,00
Anno 2022	Capitolo	5130	Importo	7.500,00

IMPEGNO DI SPESA PLURIENNALE N. 276

Anno 2021	Capitolo	5131	Importo	24.420,00
Anno 2022	Capitolo	5131	Importo	24.420,00

LIQUIDAZIONI

Anno	Capitolo	N. Impegno	N. Liquidazione	Importo
------	----------	------------	-----------------	---------

Rodano, 16-07-2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
F.to Rag. Renata Capitanio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che l'oggetto di questa Determinazione viene affisso all'Albo Pretorio Comunale in data odierna e per quindici giorni consecutivi, in esecuzione dell'art. 17 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, approvato con Deliberazione G.C. n.14 del 10.02.2006, per come modificato con Deliberazione G.C. n.118 del 25.10.2006.

Rodano, 23-07-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Imparato Carmela

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo ai sensi dell'art.18, comma 2 del D.P.R. 28.12.2000 n.445

Rodano, 23-07-2020

INCARICATO DAL SINDACO
Claudia Tamborini
